

SCOUT

GIOCHIAMO

n°2 - 2024

il giornalino dei  e delle 

SCOUT - Anno L - n. 6 - 27 maggio 2024 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, Aut. GIPA/C/PD

EmozionarSi

50



1974
2024

Cosa c'è in questo numero?



10
I Salti di Rosa

Pensare

- 4 Generazioni di felicità
- 6 Giocare per crescere insieme



14
Tutti in riga(tone)

- 8 Le emozioni della giungla
- 10 I salti di Rosa
- 12 Un Tempo per...

Giocare

- 14 Tutti in riga(tone)
- 16 Scovolino emozionato
- 20 Soluzioni ai giochi del numero poster

Scoprire

- 22 Le Emoji
- 24 Interviste impossibili a... Miao
- 26 Woow
- 28 Il segreto della creatura
- 31 L'Italia centrale
- 34 I viaggi di calzino

Fare

- 36 Dove si va?
- 38 Cake design La giungla



28
Il segreto della creatura

- 40 Oggi come mi sento?
- 43 Uno xilofono, da bere!
- 46 Zu-zu-zucchè?



40
Oggi come mi sento?

Fratellini e sorelline, ben trovat@!

Subito una bellissima notizia:

il Consiglio Generale di aprile 2024 ha approvato la specialità di "Amico degli Anziani" ideata da Zaccaria Dellai... W-oo-w!

Vi invito a leggere subito subito l'articolo scritto dagli Incaricati Nazionali della branca LC:

ci parlano di felicità e di come voi potete far arrivare i vostri pensieri e le vostre opere alla Route Nazionale 2024... W-oo-w! W-oo-w!

Un saluto ad Enrica Roccotiello, Arcanda D'Italia che lascia il suo incarico nazionale ma di certo non smetterà di leggere il giornalino con le vostre idee!

Benvenuta a Rossella D'Arrigo, appena eletta Incaricata nazionale LC. Ad entrambe: Buona caccia e buon volo! Al prossimo numero!

N° 2 - 2024

EmozionarSi

Hanno giocato con voi in redazione:

Caporedattrice: Stefania Brandetti. **Redazione:** Rita Antonietti, Francesco Belluzzi, Francesco Calabrese, Fra Alberto Casella, Filomena Cesaro, Paolo Favotti, Barbara Giannini, Benedetta Macina, Lamba Martino, Pietro Mastantuoni, Giuseppe Mattia, Cristina Memmo, Angela Paveggio, Vincenzo Pinto, Alessia Rolle, Alessandro Tozzi.

Impaginazione: Studio editoriale Giorgio Montolli, Emanuele Dall'Acqua **Illustrazioni:** Manuel Bernabò, Francesco Bianchi, Giacomo Bossi, Brandetti Cristina, Emanuele Dall'Acqua, Filippo Ghetti, Giuseppe Sambataro.

SCOUT - Anno L - n. 6 - 27 maggio 2024 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / PD - euro 0, 51 Editto dall'Age-sci - **Direzione:** Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti - registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma - **Stampa:** Mediagraf spa Viale della Navigazione Interna, 89 Noventa Padovana (PD) - tiratura di questo numero: copie 58.000 Finito di stampare nel maggio 2024



T O N I N O C A R T O N A T O



*Sorelline e Fratellini,
a fine agosto potreste non
trovare i vostri Vecchi Lupi
o le vostre Coccinelle
Anziane in tana o nella
grande quercia, perché
potrebbero essere a Verona!*

Per quale motivo? Perché **dal 22 al 25 agosto** si ritroveranno tutti insieme per la Route Nazionale dei Capi dell'AGESCI (RN24), un grande campo da vivere insieme e che **accoglierà quasi 20.000 capi provenienti da tutta Italia.**

In quei giorni i Vecchi Lupi e le Coccinelle Anziane scopriranno, giocheranno e condivideranno le tante

forme di **felicità** che li contraddistinguono e che vorrebbero portare agli altri per il futuro. Lo stesso incontro sarà una grande forma di felicità per tutti noi capi!

MA ABBIAMO BISOGNO DI VOI! RACCONTATECI LA VOSTRA FORMA DI FELICITÀ! COME?

Realizzando **una foto** (senza che si veda il viso) **o un oggetto** della forma e del colore che più vi piace **o un disegno o una poesia.** A tutto ciò abbinare una frase che indichi cosa è per voi la felicità!

Importante!!! Potete considerare qualsiasi ambientazione non necessariamente scout, quindi al parco, a scuola, alla festa del proprio cane, gatto, amico/a, del nonno... insomma il mondo è grande e vario... Poi consegnate tutto ai vostri Vecchi Lupi e Coccinelle Anziane

e loro li porteranno a Verona, in questo modo anche i vostri pensieri saranno presenti!

IMPORTANTISSIMO!
Inquadrate il QRcode e rispondete a poche semplici domande... anche in questo modo arriveranno i vostri pensieri!!!!



Ed allora... al lavoro!
Buona caccia e buon volo!

ALCUNI REDATTORI DI GIOCHIAMO HANNO

RAPPRESENTATO COS'È PER LORO LA FELICITÀ!



*È un senso di pace e libertà
che si libra nell'aria con gioia
anche nelle possibili difficoltà.*

*Felicità è
accorgersi di
quanto amore
ci circonda!*



*La felicità per me
è poter giocare
senza sentirmi
troppo grande*

*Per me la
felicità è
vivere con gioia
insieme agli
altri.*



*Mi sento felice
quando posso
creare oggetti e
vedere il sorriso
del prossimo nel
riceverli*



Giocare per crescere insieme

Cocci era ormai in procinto di salutare Figlio Scoiattolo

Aveva maturato a lungo la sua decisione ed ora era convinta. Era sicura che là fuori, dopo il grande e folto bosco, altre avventure ed altre emozioni l'avrebbero attesa.

Cocci era emozionata all'idea del **nuovo volo** che avrebbe dovuto intraprendere e quella sera proprio non voleva prendere sonno. Iniziò a raccontare a Figlio Scoiattolo **tutto ciò che aveva provato** in questi mesi insieme alla sua famiglia. E, sì, lo ringraziò per aver appreso che spesso lavorare e giocare sono la stessa cosa, soprattutto se fatti in compagnia.

Giocare... ah che meraviglia avere degli amici con i quali condividere del buon tempo insieme! E lei di amici ne aveva già molti... ve li ricordate?

Le sue amiche **C_____E**

M_ e le **SORELLE F_____E**, la **R_____**

e tutti gli amici che le aveva fatto conoscere

F_____OS_____O.

Cocci concluse quella bellissima serata con il pensiero che **ogni amico incontrato** fino a quel momento **era stato un grande dono**, per quello che aveva imparato da lui, per quello che avevano condiviso insieme, per le bellissime giornate passate insieme a giocare e a conoscersi. **Ogni amico aveva trovato posto nel suo cuore e nella sua avventura.**

SOLUZIONI: COCCINELLE, MI, SORELLE FORMICHE, RANA, FIGLIO SCOIATTOLO



Le EMOZIONI della GIUNGLA

L'alba spuntava appena quando Mowgli scese giù per la collina, solo, per andare incontro a quegli esseri misteriosi che si chiamano uomini.

Si accorse che se avesse guardato fisso un lupo negli occhi, questo sarebbe stato costretto ad **abbassare lo sguardo**. E si divertiva spesso nel farlo.

Shere Khan **adulava i lupi più giovani** e diceva di non sapersi rendere conto di come dei cacciatori così belli e giovani sopportassero di essere guidati da un lupo decrepito e da un cucciolo d'uomo.

Ero chiusa in una gabbia e non avevo mai visto la giungla. Finché una notte **sentii che ero Bagheera**, la Pantera, e non un giochino nelle mani degli uomini. Ruppi la serratura con un solo colpo di zampa e andai via.

Adesso vedo che sei un uomo e non più un cucciolo d'uomo. – gli disse Bagheera –. **Lasciale cadere, Mowgli, non sono che lacrime**. Allora Mowgli si sedette e pianse come se gli si spezzasse il cuore, e non aveva mai pianto prima in vita sua.

Mowgli si alzò in piedi con il vaso del fuoco tra le mani. Stirò le braccia e sbadigliò in faccia al Consiglio. Ma **dentro di sé era furioso** di rabbia e di dolore perché i lupi non gli avevano mai fatto vedere quanto lo odiassero.

Vide il figlio dell'uomo raccogliere un cesto, riempirlo di pezzi di carbone ardente, metterlo sotto la sua coperta. – È tutto qui? – si chiese Mowgli –. Se può farlo un cucciolo **non c'è niente da temere**.

Mowgli arrivò alla caverna e riprese fiato. Mamma Lupa, in fondo alla tana, capì dal respiro affannoso che **qualche cosa preoccupava il suo ranocchio**. – Che c'è, figlio mio? –



I SALTII DI ROSA

La mantide religiosa

Certo, per te è un gioco arrampicarti sugli alberi... per me, invece, una vera fatica! Son salita fino ai rami più alti di questo sicomoro. Laggiù, rischiamo di venir calpestata. Troppa folla oggi in piazza a Gerico; **tutti accalcati per vedere il Maestro.**

Mi scanso un attimo... **c'è un tale quassù,** arrampicato come me! È bassetto ma non è un bambino... lo capisco dalle sue ricche vesti, dalla sua espressione corrucciata. Forse da quassù riesce a vedere meglio!

Non faccio in tempo a cambiare ramo che **Gesù si ferma proprio sotto di noi,** alza lo sguardo fissando quell'uomo. Lo chiama pure per nome: «**Zaccheo, scendi subito,**



oggi devo fermarmi a casa tua». Non pensavo il Maestro lo conoscesse!

In un baleno Zaccheo scende e **accoglie con gioia Gesù in casa sua.** Temo non sia stata una buona idea... **la folla brontola!** Bisbigliano che il Maestro va a casa dei peccatori; chiamano l'uomo ladro, strozzino!

Poi, non so cosa sia accaduto in quella ricca casa... sta di fatto che Zaccheo è uscito con un sacchetto di monete: **ha restituito alla gente ciò che probabilmente aveva rubato!** Nel caos festoso di quel momento, alcune dracme son cadute a terra e nessuno si è accorto di Gesù che, sorridente, è uscito esclamando: «**La salvezza è venuta in questa casa!**».

La piazza ora si è svuotata... solo Zaccheo è ancora lì sull'uscio, **con gli occhi al cielo.** Il suo volto ha un'espressione nuova, incredula! Meglio che io scenda da quest'albero... il Maestro ha già ripreso il cammino!



Un Tempo per...

C'è un Tempo per vivere storie, situazioni, incontri, difficoltà, successi, disavventure, abbracci, addii, cadute, rinascite... ed **un Tempo per**

Ritaglia un'immagine da una rivista, un poster o altro per "fissare" una tua emozione vissuta in Cerchio/Branco

Incolla una foto (vecchia o scattata adesso) per presentare un'emozione legata ad un tuo momento di grande gioia

fermarsi a riflettere, ascoltare il proprio cuore, far lavorare la mente alla ricerca delle emozioni vissute! Nei riquadri sottostanti descrivete, disegnatte, fotografate, ritagliate alcune emozioni legate ad avvenimenti da voi vissuti: sarà un **Tempo tutto per voi e vi aiuterà a fare memoria!**

Realizza un disegno per rappresentare un'emozione vissuta quando eri più piccola/o

Descrivi con una frase, slogan, racconto o altro un'emozione che non dimenticherai MAI



Tutti in riga(tone)!



È tardi e dobbiamo cucinare la pasta, bisogna fare in fretta!

Dividiamoci in squadre, tutte con lo stesso numero di componenti e poi posizioniamoci agli angoli del campo da gioco. Ogni squadra si schiera in **fila indiana**: il primo ha davanti a

sé un contenitore con un buon numero di **rigatoni**, l'ultimo della fila ha alle sue spalle un contenitore vuoto.

Tutti i componenti della squadra hanno uno spaghetti in mano.



Scopo del gioco è quello di riuscire a **trasportare il maggior numero possibile di rigatoni dal primo contenitore al secondo contenitore.**

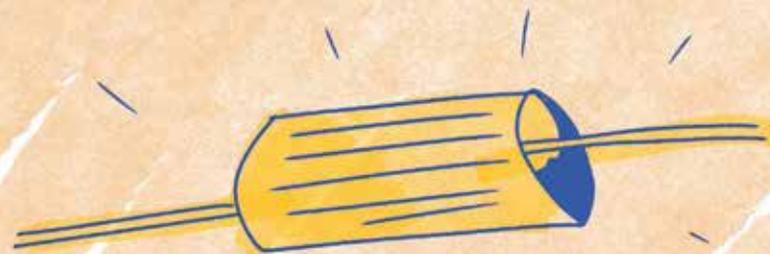
Come? Dal primo all'ultimo della fila bisogna passarsi

i rigatoni **con l'aiuto degli spaghetti.**

Ogni giocatore **infilerà il proprio spaghetti nel rigatone** e lo passerà al giocatore successivo il quale **infilerà il proprio spaghetti** e passerà il rigatone e così

via, fino a quando l'ultimo della fila lo depositerà nel recipiente alle sue spalle.

Al termine del tempo prestabilito... la squadra vincitrice **preparerà la pasta per tutti!**



Inviare tutti i vostri giochi di Cerchio e Branco (assieme a qualche foto) a posta@giochiamo.agesci.it

SCOVOLINO

EMOZIONATO

Mi ci aiuti a capire che specialità **anno** conquistato i miei amici?

Nella griglia su ogni riga e colonna ci può essere solo un segno.

1. **Anna** ha imparato a cucire.
2. **Bruno** ha da poco adottato un cagnolino.
3. **Chiara** non sa cucire e non sa prevedere il meteo.

Che specialità ha conquistato **Daniilo**?



	Cuoco	Sarto	Amico degli animali	Meteorologo
ANNA				
BRUNO				
CHIARA				
DANILO				



SOLUZIONE: Daniilo è meteorologo.

Un messaggio in codice!
Ho **scrivottato** con il Cifrario di Cesare, sai capire cosa dice?

DLXFXSRVX
ER FXPSRX INVN
IFXVH LLLRH
IFXV FXSX

SOLUZIONE: BENE, BUONA CACCIA, BUON VOLO.



Il Cifrario di Cesare è un antico metodo per scrivere messaggi segreti. Ogni lettera viene sostituita con una lettera posta a 7 posizioni successive: la A quindi viene sostituita con la H.

Ho di nuovo **confusato** le lettere!
Cosa c'è scritto in questi anagrammi?

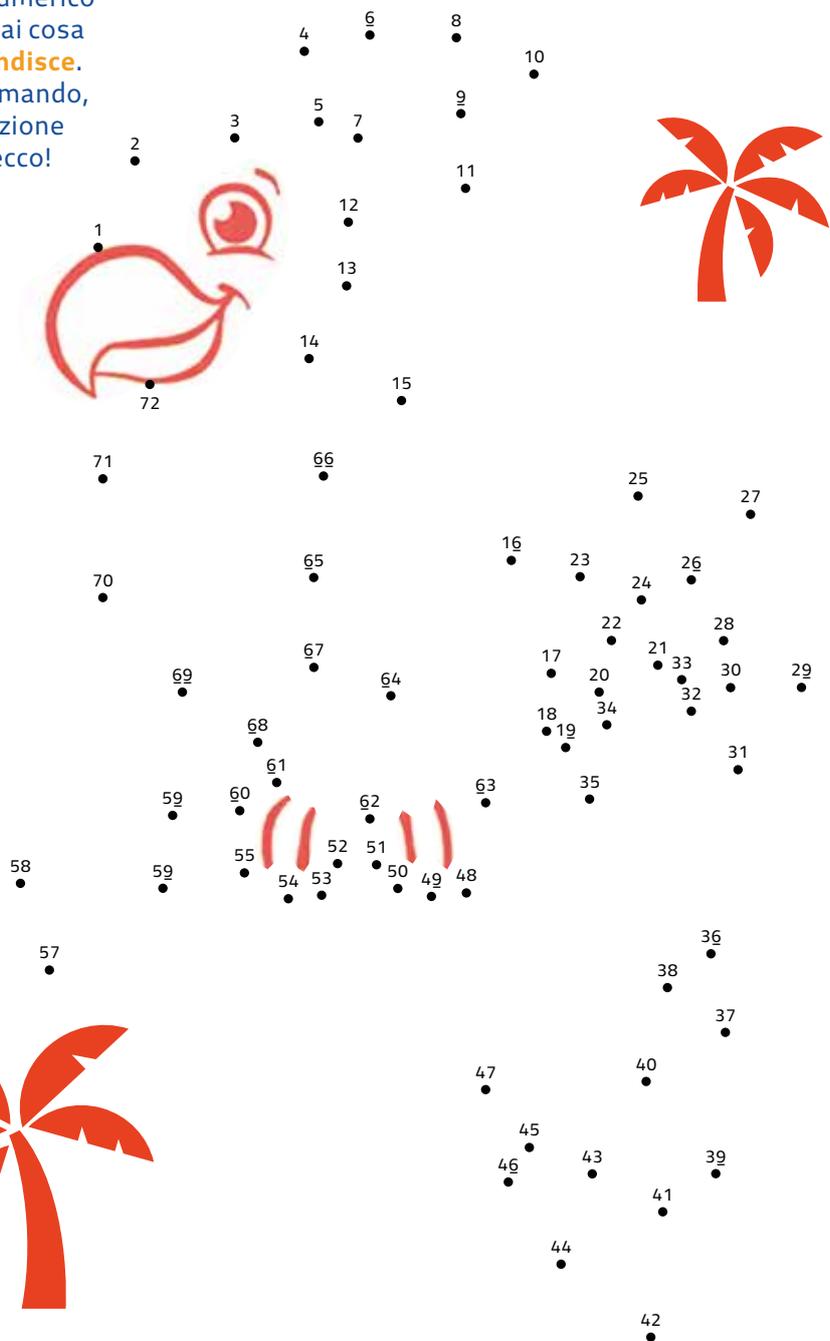


AIIGO
BABAIK
TEZRAZITS
ONMTEAIUS

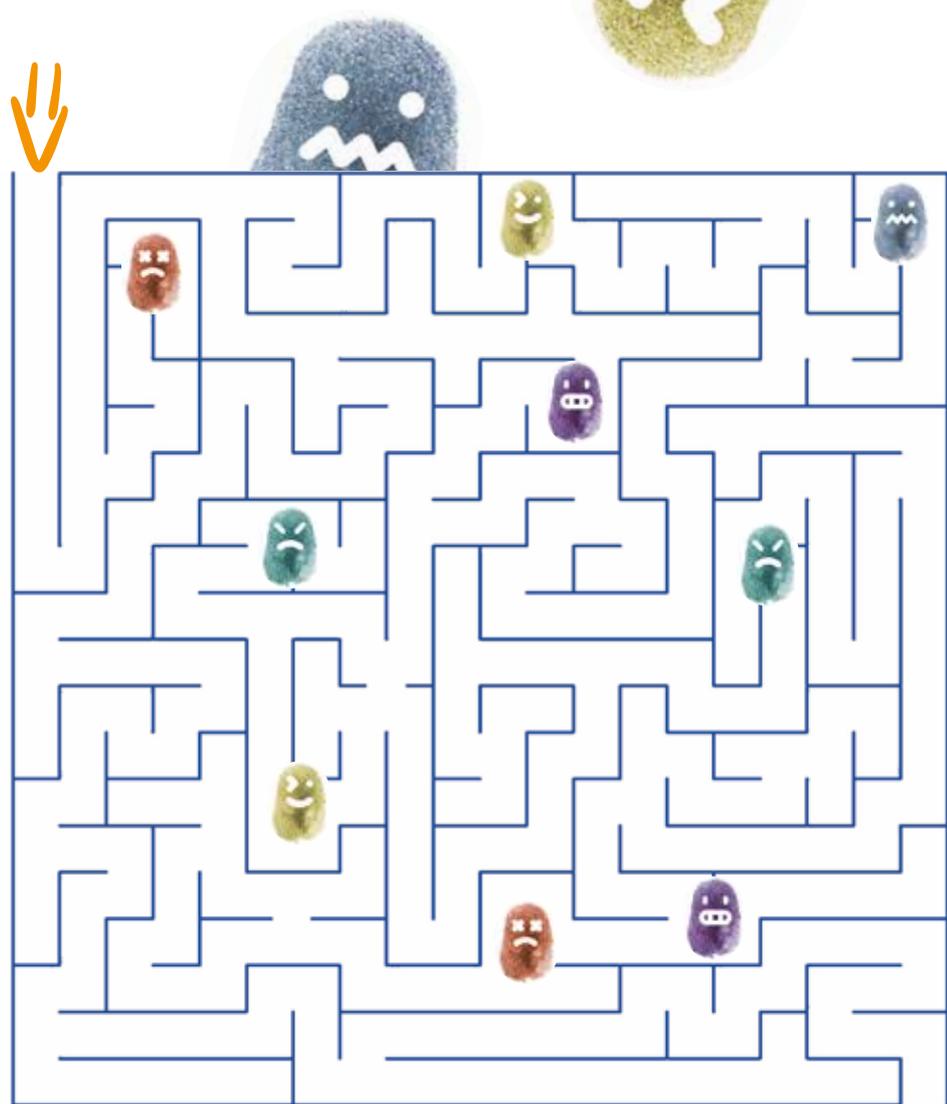
SOLUZIONE: GIOIA, RABBIA, TRISTEZZA, ENTUSIASMO.



Unisci i puntini in ordine numerico e scoprirai cosa si **nasconde**.
Mi raccomando, fai attenzione al suo becco!



Mi ci sono perso! Aiutami ad arrivare in fondo evitando le faccine tristi e **arrabbiatose!**



SOLUZIONI

AI GIOCHI DEL NUMERO POSTER

SCOVOLINO

LE TRACCE

NELLA GIUNGLA

A-Akela.

B-Bagheera.

C-Hathi.

D-Bandar-Log.

E-Ratha la farfalla. F-Kaa.

G-Baloo

CON POCA

FATICA!

Cocci adorava

giocare insieme

ai suoi amici



TRISTEZZA



AMORE



GIOIA



RABBIA



STUPORE



PAURA



Spavento



Rabbia



Gioia



Sorpresa



Noia



Vergogna

Cruciverba

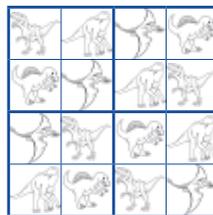
La soluzione è: **EMOZIONI**

Tanto abbiamo mangiato poco!

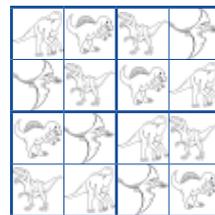
Panettone	Lombardia
Tronchetto di Natale	Piemonte
Mecoulin	Val d'Aosta
Zelten	Trentino Alto Adige
Gubana	Friuli Venezia Giulia
Pandoro	Veneto
Pandolce	Liguria
Panspeziale	Emilia Romagna
Panforte	Toscana
Bostrengo	Marche
Panpepato	Umbria
Parrozzo	Abruzzo
Pangiallo	Lazio
Struffoli	Campania
Caragnoli	Molise
Calzoncelli	Basilicata
Cartellate	Puglia
Nepitelle	Calabria
Seades	Sardegna
Buccellato	Sicilia

SUDOKU

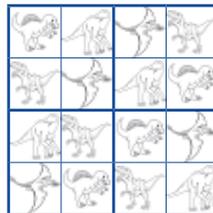
FACILE



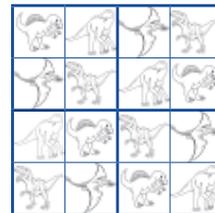
MEDIO



MEDIO



DIFFICILE



SE SEI SCOUT SI VEDE



Grazie alla raccolta nazionale del 5x1000 possono essere realizzate molte attività a livello territoriale e nazionale a vantaggio di tutti. **Suggerisci e ricorda ai tuoi genitori** di firmare la casella per destinare il 5x1000 ad Agesci.

IL TUO **5X1000** ALL'AGESCI
CF 80183350588

AGESCI.IT    



LE EMOJI

Un'emoji è un'icona di piccole dimensioni che rappresenta un'emozione, un simbolo o un oggetto. In genere, vengono usate nelle applicazioni di comunicazione e negli anni sono approdate ovunque. Ognuna di esse ha un significato preciso! Bisogna essere attenti quindi ad usarle... Potresti scoprire il loro significato cercando nel web.

Le emoji esistono dal 1999, anno in cui il grafico giapponese **Shigetaka Kurita** le ha progettate per la prima volta per il cellulare. Le emoji sono diventate popolari in tutto il mondo nel 2012.

Quando a fine giornata ho scoperto che mi son dimenticato la maglia sul treno... ero davvero davvero **ARRABBIATO!!!**

Fortunatamente il mio amico mi ha consolato. Che bella amicizia! Un vero amico! Un **AMORE!**

Guarda! Oggi sono stato in giro a camminare con i miei amici. Ero davvero **FELICE e ALLEGRO!!!** Poi ho iniziato a fare ordine e ho trovato delle vecchie foto: mi sono tornati in mente dei ricordi e mi è salita un po' di malinconia; mi è venuta un po' di **TRISTEZZA!** Ma il ragnetto che era lì in mezzo mi ha fatto fare un urlo: mamma mia che **PAURA!!!**

Quante emozioni!
Quanti colori!

Attraverso le emoji possiamo rappresentare come ci sentiamo. E lo possiamo fare anche attraverso la realizzazione di un prodotto artistico e creativo!!!
Che bello!!!

E tu? Dimmi come ti senti e disegna le tue emozioni colorandole come più ti piace, magari inventandone di nuove.

Realizza una piccola opera d'arte fatta di colori e delle tue emozioni ed inviacela a posta@giochiamo.agesci.it

Miaw



Mi ero svegliato nel cuore della notte perché **avevo sentito un rumore proveniente dal giardino**. Il cuore mi batteva forte. Tirata fuori la mia torcia puntai il fascio di luce. D'improvviso vidi **saltare qualcosa da una parte all'altra**. MAMMA, che paura. Mi feci coraggio, aprii la porta e vidi rovesciato



a terra il bidone dei rifiuti. Subito dopo qualcuno o qualcosa **si stava strofinando alla mia gamba**. «PURRRR» un suono vibrante veniva dal basso.

Il tempo di girarmi e vidi un'ombra velocissima attraversare prima l'ingresso e poi la cucina.

La rincorsi. Qualcosa stava gattonando tra il



pavimento, il lavello e il tavolo della cucina. La cosa strana è che **scompareva da una parte e ricompariva dall'altra**. Erano tre o era lo stesso essere? «Chi sei? E che cosa vuoi da me?» gli chiesi. Nessuno mi rispose.

La cosa strana era che vedevo tutto così... così sfocato! Forse quell'essere mi aveva ipnotizzato? O ero entrato in una sfera magnetica? Forse stavo ancora

dor-
mendo.

Per la fretta avevo dimenticato di indossare gli occhiali. Corsi nella stanza



a riprenderli e, tornando verso la cucina, notai un movimento nel salotto. Mi diressi lì di corsa e vidi sul divano...

Cosa ha visto Gufo sul suo divano? Prova a disegnarlo qui ed invialo a posta@giochiamo.agesci.it



WOOW!

Gli animali che compiono queste vere e proprie avventure intorno al mondo vengono chiamati migratori e i più famosi sono le tartarughe marine e le rondini. L'animale migratore più grande è la balenottera azzurra, mentre il record per la migrazione più lunga lo detiene un piccolo uccello (pesa solo 100 grammi!) chiamato sterna codalunga, il quale ogni anno percorre circa 80mila chilometri in volo, dall'Artide all'Antartide e ritorno. Una lunghezza pari a due volte la circonferenza della Terra! Riesce a compiere questa impresa grazie alla leggerezza del suo corpo oltre a sfruttare le correnti d'aria, lasciandosi trasportare per risparmiare le forze. Essendo abilissime cacciatrici, riescono ad immergersi e pescare pesci e crostacei senza interrompere il proprio viaggio!

E a voi piace viaggiare?

Qual è stato il viaggio più lungo che avete fatto?

Raccontatecelo scrivendo a

Posta@giochiamo.agesci.it



Prima di raccontarvi la straordinaria scoperta fatta grazie a mia cugina la tartaruga marina Ina, vi domando: siete mai stati in una città diversa dalla vostra? Sicuramente sì. Avete mai viaggiato in un altro Stato? Qualcuno di voi lo ha fatto, ma pochissimi hanno visitato addirittura un altro continente!

Alcuni esseri viventi compiono viaggi lunghissimi e pericolosi, a volte senza fermarsi né nutrirsi. Percorrono vie sconosciute per arrivare in luoghi sicuri e ricchi di cibo dove possono riprodursi e far nascere una nuova generazione... WOOW!

Il segreto della creatura

A watercolor illustration of a young girl with brown hair reading a book. She is looking out of a window at a mountain landscape. The background is a mix of blue and white, suggesting a sky or a snowy mountain peak. The girl's face is lit up with the light from the book.

*Abitare a
Bel Nocciolo*

*non è mica
così semplice!*

A vederlo sembra un paese di montagna dove **c'è sempre il sole** e dove **tutto fila sempre liscio**, ma **non è proprio così...** Io sono Rosa, abito a Bel Nocciolo e tutti mi dicono che sono una bambina intraprendente, affidabile, studiosa e razionale... in realtà io vorrei solo aiutare il mio papà a stare meglio. Purtroppo lui non ha mal di testa, ma **ha il male nella testa** ed è triste, di **una tristezza che non passa mai**.

Ho anche un grande segreto: nel paese dove vivevamo prima i miei compagni **mi consideravano strana**, perché in effetti in me **c'è qualcosa di magico**, che dipende dal segreto della mia **nascita straordinaria**, che ora non posso raccontarti... altrimenti che segreto è?

Così ci siamo trasferiti a Bel Nocciolo, dove **ho smarrito il mio dono** e mio papà è piombato in questa tristezza profonda. A me non piace proprio sentir parlare di magia, mi piacciono solo **le cose che sono in grado di spiegare**.

Figuriamoci, qui a Bel Nocciolo si narra una vecchia leggenda di **una Creatura**, bellissima e misteriosa, che abita nascosta nel bosco, che appare nelle notti senza luna e alle volte protegge la gente. Bisogna essere proprio dei creduloni per credere a una simile sciocchezza!

In paese c'è un bambino che mi incuriosisce molto: si chiama **Cesare**, non ha né i genitori né i



Ti va di passeggiare
insieme a noi su
questo sentiero?

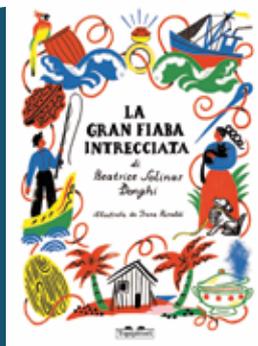
nonni; **sembra sempre felice e fiducioso** nelle cose che gli ha insegnato sua nonna.

Stamattina ho incontrato Cesare mentre andavo verso **la Strada Bassa**, una scorciatoia che tutto il paese evita perché **pericolosa**: lui oggi non è andato a scuola e io invece sto cercando un rimedio per curare papà. Mentre camminavamo, cercando di guardare bene dove mettevamo i piedi, a noi si è aggiunto **Burro**, un cane affettuoso ma maltrattato dal suo padrone. Burro ci cammina davanti mentre lo seguiamo il sentiero diventa sempre più stretto, ripido e insicuro, non vorrei dirlo ma diventa quasi pericoloso... e un po' scivoloso a causa della neve. Speriamo bene!



Il libro dei bambini incredibili
Clotilde Perrin - Ed. L'Ippocampo

Suggeriti
per TE



La gran fiaba intrecciata
Beatrice Solinas Donghi
Ed. Topipittori



Mi chiamo **Maria Tecla Artemisia** ed ho 11 anni. Sono nata nelle Marche, a **Chiaravalle**, conosciuta per la sua Abbazia di Santa Maria in Castagnola fondata nel 1147 dai monaci cistercensi. Dovreste vedere che bei prati ci sono a Chiaravalle!

Ci siamo trasferiti a Firenze e poi a Roma, che da poco è diventata la capitale d'Italia.



Roma è bellissima, piena di monumenti, e amo esplorarla, non sto mai ferma! È così bello camminare, scoprire cose nuove, scegliere cosa fare e vedere. A scuola purtroppo non ci fanno divertire così, ma **dobbiamo stare fermi e silenziosi**: se fossi io la maestra farei le cose in maniera differente!

Pensate che Roma è stata fondata nel **753 avanti Cristo (a.C.)**, ovvero 753 anni prima della nascita di Gesù. **Più di 2600 anni fa!** E dopo la sua fondazione è diventata il centro dell'Impero Romano, che si è esteso in tutta Europa! Qui si possono ammirare il Colosseo, il Pantheon e la basilica di San Pietro, dove vive il Papa.



Mamma adora studiare e io ho imparato da lei, che mi lascia spesso scegliere cosa voglio approfondire. Mi aiuta spesso mio zio, l'abate Antonio, che è un pozzo di idee! Si è accorto che sono brava nelle materie letterarie, mi piace tanto leggere e immaginare nuove storie. So suonare anche il piano.



Quando sarò grande **vorrei diventare una grande scienziata**, magari una dottoressa, e aiutare gli altri bambini ad imparare cose nuove e divertirsi mentre lo fanno. Vuoi imparare qualcosa di nuovo anche tu?

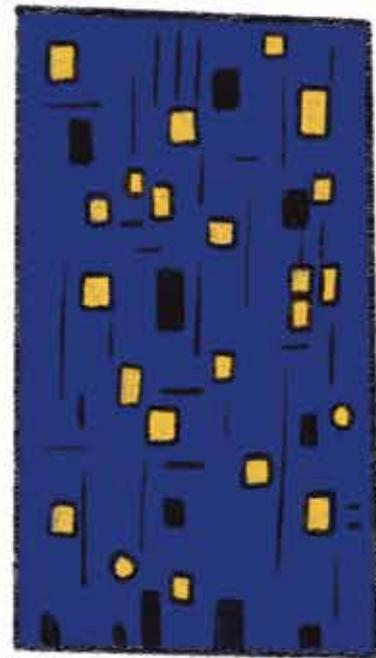
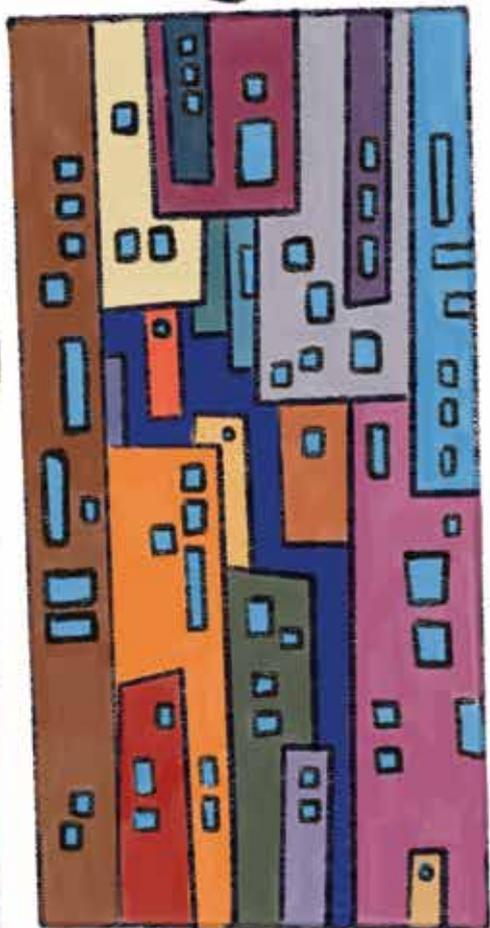
Maria Montessori, nata nel 1870, fu la terza donna in Italia a laurearsi in Medicina. Ma non si fermò qui. Decise di **creare una scuola diversa**, dove i bambini potessero essere lasciati liberi di muoversi e scegliere a quale attività dedicarsi, imparando divertendosi. Il **Metodo Montessori**, appunto, oggi conosciuto in tutto il mondo.

i viaggi CALZINO

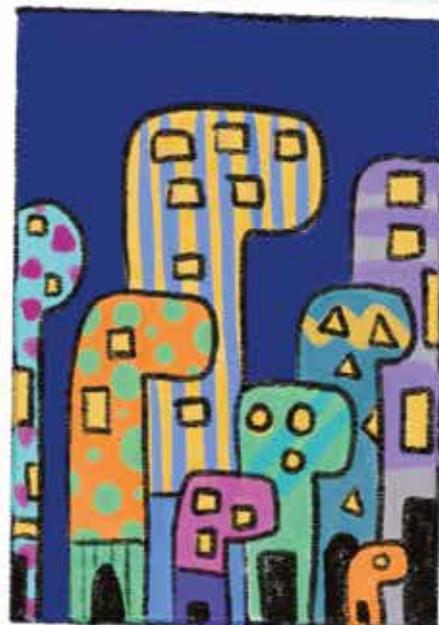
Ragazziiii Non indovinerete mai dove sto andando! Ho preso la Partenza, anzi no forse è un po' presto... ma comunque sto per partire e non mi ferma più nessunoooo.

Aiuto sto camminando nella Città senza cielo, dicono tutti che non esiste, invece io l'ho trovata, me l'aveva detto Calzino Anziano. È incredibile perché ci sono grattacieli ovunque e il cielo non si vede più, escono da tutte le parti, da sotto, da sopra... ma la gente abiterà nelle case a testa in giù? Sento già un senso di nausea, io me la filo alla velocità della luceeeee.

Io adesso sono stanchissimo, ho bisogno di andare nella Città della notte, dove è sempre ora di dormire. Ho bisogno di riposo, mi sento tutto sgualcito! Sto per chiudere gli occhi... ma è tutto un russare... prenderanno dei sonniferi? Baristaaa, un barile di caffè por favor. Devo ripartire subito!



Andrò a trovare i miei fantasmini, loro vivono nella città minuscola, dove tutto è a misura micro: microcalze, micropiedi, microscarpe, microcuffie, microonde, microfoni... ma cosa sto dicendo??? Questo viaggio mi sta dando alla testa, meglio cambiare aria.



Mi volatilizzo nella città dei calzini lunghi, perché qua mi sento più a casa... certo che con tutte queste righe e pois avete una bella fantasia. Ragazzi qua c'è bisogno di qualche lavoretto di rammendo perché vedo un sacco di buchi, non sentite che aria? Sarà anche la moda ma è tutto uno spiffero, farete ammalare tutti! Ci vuole qualcuno con una specialità di sarto!



DOVE SI VA?

Eccoci di nuovo per una nuova riunione insieme a tutti gli altri fratellini e sorelline, pronti a vivere delle nuove e fantastiche avventure. Per fortuna è una bella giornata e possiamo fare **attività all'aperto**, davanti la nostra Tana... Stiamo per cominciare quando vediamo uscire una squadriglia che aveva dormito in sede di Reparto. Incuriositi, chiediamo cosa stanno facendo e ci raccontano che, per la loro Specialità di Squadriglia, sono venuti a conoscere la nostra zona... ma **non sanno che cosa ci sia in giro** e chiedono una mano a noi che ci abitiamo e ci viviamo con le nostre attività.

Aiutiamoli allora! Proviamo a disegnare sulla cartina il nostro paese o il nostro quartiere, con tutti i dettagli e le sue particolarità. Diamo una mano loro anche indicando sulla cartina dove possono prendere dei mezzi pubblici e il loro tragitto.



Ma intanto potresti far conoscere il tuo quartiere, il tuo paese, la tua città a tutti gli altri fratellini e sorelline in Italia inviando una cartina o una foto del tuo modellino alla mail posta@giochiamo.agesci.it

Speriamo che questa squadriglia abbia capito bene dove andare e cosa vedere, ma siamo sicuri di sì!

Ma come è stato cercare di ricostruire la zona dove viviamo? Sicuramente ci sono dei luoghi e delle vie **che conosci bene**, mentre altri invece **ti sono ignoti**; magari potrebbe essere interessante conoscere meglio la tua zona, i suoi luoghi particolari, e le fermate dei mezzi pubblici e anche dove sono le strisce e i semafori da sfruttare quando siamo in giro. Ci sono tanti modi per rappresentare la zona dove abiti, sia con dei **disegni** che con qualche **modellino**... Se questa idea ti stuzzica, perché non provi a parlare con le tue Coccinelle Anziane o con i tuoi Vecchi Lupi per lavorare sulla

SPECIALITÀ DI GUIDA?



Successivamente potresti coinvolgere il tuo Cerchio/Branco per lasciare qualcosa che tutte le persone possano utilizzare per orientarsi.

Potrebbe essere l'occasione per conoscere altri luoghi e sapere come muoversi una volta che la visiteremo da soli o con i nostri Cerchi o Branchi!

Cake design LA GIUNGLA

Cari Lupi e care Cocci, oggi impariamo come si fa la ricopertura per i dolci e come decorarli con la pasta di zucchero: con la meravigliosa crema al burro... così proveremo a realizzare insieme un regalo per i lupetti!!!

ingredienti

- Base: dolce al cioccolato con ingredienti base, panna e crema nocciole.
- Per la ricopertura: crema al burro (burro e zucchero a velo).
- Per la decorazione: pasta di zucchero di vari colori, mattarello, coltellino, formine lettere.



1

Una volta realizzato il dolce al cioccolato e fatto completamente raffreddare farciamolo con una crema fatta di panna montata e crema alla nocciole. Ora dedichiamoci alla crema al burro: prendiamo un panetto di burro e lo tagliamo a pezzettini, per poi lasciarlo a temperatura ambiente in una ciotolina per un'ora.



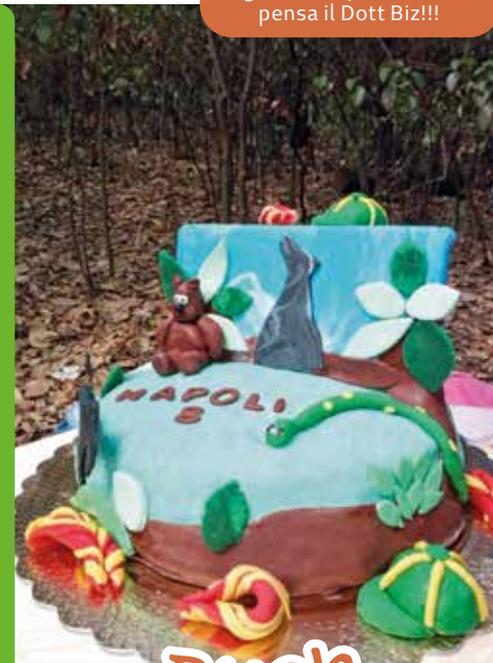
2

Poi con una forchetta lo amalgamiamo con lo zucchero a velo, circa 150 gr. Più lo lavoriamo con la forchetta e più si ammorbidisce, pronto per essere spalmato. Ricopriamo tutto il dolce con la crema al burro. Mettere in frigo per almeno mezz'ora. Prendere la torta dal frigo.



3

Stendere la pasta di zucchero (del colore che preferite) con il mattarello così che risulti molto sottile. Poi la stendiamo e ricopriamo attentamente tutta la superficie della torta. Tagliare il superfluo con un coltello (rigirare il bordino sotto la torta). A questo punto potete realizzare i personaggi della Giungla o del Bosco con la pasta di zucchero di vari colori. Con le formine a lettera potete anche scrivere al centro il nome del vostro gruppo...e allora buona caccia Lupi e buon volo Cocci!



Buon
Appetito!

Angolino Nutrizione: lo zucchero

Per le sue caratteristiche chimiche lo zucchero granulare bianco da tavola è anche definito "zucchero raffinato". Fornisce 392 kcal / 100 g, è interamente costituito da saccarosio o fruttosio, mentre l'acqua risulta pressoché assente. Fibre, vitamine e minerali possono essere identificabili solo in tracce, eccezion fatta per alcuni prodotti come lo zucchero integrale.

Se vuoi saperne di più guarda un po' cosa ne pensa il Dott Biz!!!

Oggi come mi sento?



Materiale:

- * Cartoncini colorati
- * Forbici
- * Matita
- * Matite colorate o pennarelli
- * Bucatrice
- * Velcro
- * Biadesivo

Procedimento

1 Prendiamo un cartoncino della misura dei fogli del nostro QdC/QdV e segniamo dove vanno i buchi con la matita. Usando la bucatrice facciamo i buchi sui segni.



2 Sui cartoncini colorati disegniamo un cerchio. Facciamo attenzione a disegnare tutti cerchi della stessa misura, ad esempio io ho usato un temperamatite come modello.

3 Usando le forbici ritagliamo i cerchi.



5 Sul cartoncino di partenza disegniamo e coloriamo una sagoma di noi stessi con la testa della stessa grandezza dei cerchi.



4 Disegniamo sui cerchi delle faccine e coloriamo a piacere. Io ho scelto 6 emozioni

- a. Felicità -> giallo
- b. Rabbia -> rosso
- c. Tristezza -> azzurro
- d. Gioia -> rosa
- e. Disgusto -> verde
- f. Paura -> lilla



6 Prendiamo lo Velcro e tagliamolo a misura perché entri dentro i cerchi.

7 Mettiamo il biadesivo su entrambi i lati



8 Mettiamo la parte più morbida sul retro delle faccine

9 Mettiamo i restanti uno sulla faccia della sagoma da noi disegnata e gli altri vicino sul cartoncino. Io ho scelto di averli tutti di lato.

10 Attacca la tua emozione di oggi sul viso e le altre negli spazi che hai creato.

Ecco fatto!



Ti è piaciuto il progetto di questo numero? Mandaci le foto del tuo progetto a posta@giochiamo.agesci.it

Uno xilofono, da bere!



Lo xilofono è uno strumento musicale a percussione, nato in Asia più di mille anni fa. Realizziamone uno!

OCCORRENTE

- ✓ Cinque bicchieri di vetro, di qualunque forma o dimensione.
- ✓ Acqua.
- ✓ Un cucchiaino metallico.



1

Disponi i cinque bicchieri vuoti in fila. Che suono farà ciascun bicchiere se lo colpisci delicatamente con il cucchiaino? Prova tu!

2

Metti diverse quantità d'acqua in ciascun bicchiere. Che suono ti aspetti che faranno ora i bicchieri? Sarà lo stesso dei bicchieri vuoti? Faranno tutti lo stesso suono oppure no? Scrivi su un foglio le tue previsioni.



3

Prova a far suonare i bicchieri, ora pieni d'acqua. L'esperimento ha rispettato le tue previsioni?

4

Metti in ordine i bicchieri in base al loro suono, dal più basso (come il muggito di una mucca) al più alto (come il cinguettio di un uccello). C'è un modo per farlo senza ascoltare di nuovo il loro suono?



Eureka!!! Adesso puoi usare questi bicchieri proprio come uno xilofono e **suonare una canzone!** Prova a **cambiare le quantità d'acqua** in ciascun bicchiere per fare canzoni sempre nuove. Quando hai finito di usare lo xilofono, non sprecare l'acqua nei bicchieri: usala per **innaffiare una pianta** o per **far bere il tuo animale domestico!**

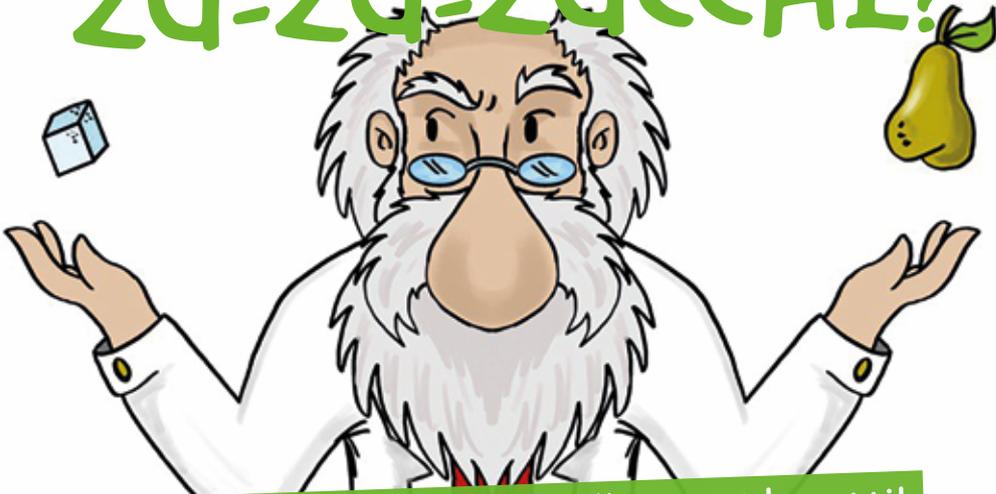
Raccontaci come è andata, con una foto o un video del tuo xilofono in funzione, scrivendo a posta@giochiamo.agesci.it

Il bicchiere **vibra** quando è colpito dal cucchiaino. Le vibrazioni (onde sonore) viaggiano dal bicchiere verso l'acqua, poi verso l'aria fino ad arrivare alle tue orecchie. Il bicchiere con più acqua ha un suono **più basso** (grave), perché le onde sonore vibrano **più lentamente** dovendo attraversare più acqua. Il bicchiere con meno acqua, invece, ha un suono **più alto** (acuto), perché? Prova a spiegarlo scrivendo a posta@giochiamo.agesci.it



Foto di Jordi Torrents - Reazione dell'acqua a una vibrazione di 12,5 Hz

ZU-ZU-ZUCCHÉ?



Buongiorno care coccinelle e cari lupetti!

Cosa avete mangiato di buono oggi? Una gustosa pasta al sugo? Un frutto? Qualche dolcetto? Oggi, grazie alla buonissima ricetta dell'Angolo del Cuoco, ho deciso di parlarvi dello **zucchero!**

Il nome sicuramente vi ricorderà quei dolcissimi cristalli bianchi che ci piacciono tanto, ma quello è solo

uno dei **molti tipi di zucchero**, e si chiama **saccarosio**.

Gli zuccheri si trovano in tanti alimenti e possono essere semplici oppure complessi. Quelli **semplici** si trovano nella **frutta** (fruttosio), nei **dolci** (saccarosio), nel **latte** (lattosio). Quelli **complessi** si chiamano amidi e si trovano nei cereali come la **pasta** ed il



riso, nei **legumi**, nelle **patate**, nel **pane** e nella **pizza**. Il nostro organismo brucia gli zuccheri ogni volta che compie un'attività che richiede **energia** come correre, saltare o giocare a palla.

Inoltre il **nostro cervello ne va ghiotto**, e ne ha bisogno per essere attivo e sveglio. Per questo è importante assumerne la giusta quantità ogni giorno.

Attenzione però a scegliere quelli giusti: gli zuccheri artificiali, cioè quelli contenuti nelle merendine e nei dolcetti, sono molto dannosi per il nostro corpo.

Gli zuccheri contenuti nella frutta e nella verdura al contrario **hanno molti effetti benefici**, oltre ad essere particolarmente gustosi!

E ora... **giochiamo! Prova a immaginare:**



